

CANTIERE DELLA PROVVIDENZA SPA SCS ONLUS

Sede in BELLUNO PIAZZA MAZZINI 21
Fondo di dotazione euro 5.050,00
Codice fiscale 01140360254 - Partita IVA 01140360254

BILANCIO SOCIALE CHIUSO AL 31/12/2023

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

Il Bilancio Sociale 2023 viene redatto ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 815 del 23.06.2020, in attuazione dell'art. 4 bis della legge regionale 3 novembre 2006 e s.m.i. per una miglior rappresentazione possibile dello scopo sociale per cui è stato costituito il Cantiere della Provvidenza.

Questo Bilancio Sociale è la rappresentazione della attività svolta nell'esercizio 2023 e fonda la sua struttura amministrativa e gestionale sulla base del Bilancio contabile 2023 redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Ricordiamo che un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio. Il Bilancio contabile è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale e la sua struttura di base è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa che lo compone e che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è altresì conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis, 2435-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione sociale, patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo, formando solida base per la stesura del presente Bilancio Sociale.

Il Bilancio Sociale viene depositato presso la CCIAA di Treviso e Belluno.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

LA COOPERATIVA SOCIALE INFORMAZIONI GENERALI

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione:
CANTIERE DELLA PROVVIDENZA SPA SCS ONLUS
- Codice fiscale: 01140360254
- Partita iva: 01140360254
- Forma giuridica: società cooperativa ad oggetto plurimo onlus di diritto regolarmente iscritta dal 29/07/2013 alle sezioni A e B dell'Albo Regionale delle Cooperative sociali della Regione Veneto al n. PBL0036
- Possesso della personalità giuridica
- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS: 5.050,00

Si ricorda che, relativamente alla prevalenza ai sensi dell'art. 2513 C.C., l'attività svolta dal Cantiere della Provvidenza non viene svolta prevalentemente in favore dei soci, in quanto rientrante nel regime derogatorio essendo cooperativa di tipo Sociale e con in previsione in statuto di entrambe le tipologie

di cui alla legge n. 381/91.

OGGETTO SOCIALE - MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'ente, nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale opera nel campo dell'inclusione sociale e lavorativa e lavora per creare percorsi di lavoro in ambito della ristorazione, delle manutenzioni e gestione del territorio e dei servizi alla persona. Il Cantiere della Provvidenza persegue finalità di solidarietà e crescita sociale e territoriale, prioritariamente, sia pure perseguito con lo spirito dell'impresa sociale, in favore anche di persone svantaggiate in situazioni di disabilità intellettiva e/o relazionale.

Il Cantiere della Provvidenza rappresenta una innovativa e rivoluzionaria evoluzione culturale che, mantenendo la centralità della Persona, mette in sinergia il concetto di Responsabilità Sociale d'Impresa con una rete organizzata di risorse umane, imprenditoriali e pubbliche (collaboratori interni, aziende, Enti locali, Associazioni, partner tecnici ed economici). Il primo obiettivo è fare Impresa rispondendo alle emergenze sociali, ambientali e di sostenibilità economica nel territorio della Valbelluna. Per questo, fin dalla costituzione, il Cantiere della Provvidenza si impegna nella creazione di microprogetti imprenditoriali professionali e di qualità, che riescano ad autosostenersi economicamente grazie a progettualità a medio e lungo termine.

In particolar modo le attività effettivamente svolte riconducibili agli ambiti sopra declinati sono:

Attività "CANTIERE DEL GUSTO"

Attività "IL CARTIERE"

Attività "CANTIERE SAN MARTINO".

Attività "IL CANTIERE DEL BACO",

Attività "AGRICOLTURA E TURISMO SOCIALE"

I fatti di rilievo verificatisi del corso del decimo esercizio riguardano le attività economiche che si sono sviluppate all'interno dello scopo sociale del Cantiere della provvidenza.

Essi vengono qui di seguito elencati:

Tipo A

Continua la collaborazione con l'Azienda ULSS 1 Dolomiti per il Servizio di Inserimento Lavorativo, che si sviluppa all'interno del "IL CARTIERE", il laboratorio artigianale di riciclo della carta.

Tipo B

Attività "CANTIERE DEL GUSTO" (Belluno): si caratterizza per una ristorazione che si basa su prodotti a filiera corta, valorizzando soprattutto i prodotti del territorio bellunese. L'attività di ristorazione si è sviluppata significativamente, incrementando i ricavi del 14%, ma soprattutto migliorando il rapporto tra la voce "merci c/acquisti" ed i ricavi.

Attività "IL CARTIERE": laboratorio artigianale di riciclo della carta, che lavora per diffondere una cultura di impresa ad impatto sociale. L'obiettivo principale è l'impiego delle proprie energie e risorse per permettere ai collaboratori, coinvolti nel processo di produzione e lavorazione, di raggiungere livelli di autonomia lavorativa tali da permettere una proficua valorizzazione delle proprie specifiche capacità che sono alla base di una produzione di qualità in grado di confrontarsi con il mercato. Molto utile si è dimostrata, ai fini della valorizzazione dei talenti delle persone con disabilità, l'esperienza teatrale intitolata "Il Pezzettino", creata all'interno de "Il Cartiere", con protagonisti i lavoratori stessi, coadiuvati da attori teatrali e tecnici specifici del settore.

Attività "CANTIERE SAN MARTINO": il progetto nel corso dell'esercizio non ha dato i risultati ipotizzati ed è in corso una verifica per la sua riorganizzazione.

Attività “CANTIERE DEL BACO”: giunto al decimo anno di sperimentazione. Prosegue l’attività di produzione di seme bachi sotto la supervisione del CREA-API di Padova (unico Ente in Italia certificato dallo Stato per questa attività), fondamentale per la ricostruzione della filiera della seta nazionale e per l’accreditamento quale fornitore di materiale genetico sano e certificato 100% italiano, secondo il disciplinare Seta Etica Italiana.

Progetto “AGRICOLTURA E TURISMO SOCIALE”: siamo ancora in attesa di definire i nostri rapporti con l’Amministrazione Provinciale circa lo sviluppo del compendio di Villa Zuppani.

Nel corso del 2023 sono stati modificati i termini della possibile collaborazione, variando, su impulso dell’Amministrazione Provinciale stessa, il criterio di assegnazione. Si è infatti passati dal concetto di “concessione” a quello di “collaborazione”, coinvolgendo anche Veneto Agricoltura.

Prosegue un po’ a rilento il progetto Habitat 2022 “Villa Zuppani, la ricchezza della biodiversità”, finanziato con 360.000 euro (pari al 70,04% del progetto globale di euro 514.000) dalla Fondazione Cariverona.

All’interno del settore Agricoltura, va evidenziata altresì l’importante modifica intervenuta che riguarda l’acquisizione di tutti i titoli autorizzativi agricoli in capo al Cantiere della Provvidenza, cosa che ha permesso di sciogliere il Cantiere Verde Sarl Società Benefit, liquidata nel corso dell’anno 2023.

Tra i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell’esercizio segnaliamo la costituzione del “Biodistretto Terre Bellunesi” avvenuta il 13 aprile 2024 e la costituzione della “Rete Bachicoltura Setica” avvenuta il 15 aprile 2024, che vedono in ambedue i casi il Cantiere della Provvidenza tra i Soci Fondatori, due passi importanti per lo sviluppo ed il consolidamento della propria attività.

Altro fatto di rilievo: il Cantiere della Provvidenza è stato ammesso al contributo dell’8x1000 a valere sui contributi dello Stato, per la riqualificazione di Villa Zuppani, progetto ammesso per l’intero importo di euro 1.680.800.

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

Di seguito si riportano le informazioni relative alla sezione del registro unico del Terzo settore d’iscrizione ed il regime fiscale applicato:

- Indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l’ente è iscritto: Imprese sociali, Rep. 5041
- Regime fiscale applicato: ordinario

Collegamenti con altri enti del Terzo settore

Il Cantiere della Provvidenza, soprattutto attraverso il progetto “Famiglia fa Meglio” sostenuto dall’Azienda Ulss 1 Dolomiti, Servizio inserimento lavorativo, collabora con la Coop. Sociale Società Nuova, con la Cooperativa Portaperta, con la Cooperativa Cadore ed il Gruppo Autismo Belluno.

SEDI E ATTIVITA’ SVOLTE

- Indirizzo della sede legale: PIAZZA MAZZINI 21 Belluno
- Altre sedi operative: Via Vittorio Veneto, 69 – 32100 Belluno; loca. San Fermo – 32100 Belluno; Via Marconi – 32036 Sedico (BL)
- Aree territoriali di operatività: Provincia di Belluno, Veneto per la gelsibachicoltura.

DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati o fondatori e alle attività svolte nei loro confronti, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell'ente.

Enti del Terzo settore associativi

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati
<i>Indicare LE categorie di associati (vedi statuto)</i>	
Associati fondatori	4
Associati ordinari	14
Associati sostenitori	0
Associati ammessi durante l'esercizio	1
Associati receduti durante l'esercizio	2
Associati esclusi durante l'esercizio	0
Dati assemblea	
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	2
Percentuale partecipanti rispetto agli aventi diritto	100
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	80
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	20
Dati organo di amministrazione	
Consiglio direttivo (organo amministrativo) svolti nell'esercizio	7
Presenza nelle riunioni di consiglio	100

SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita di esercizio pari ad euro -189.881.

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 evidenzia le difficoltà che incontra ancora la gestione corrente dei settori strategici del Cantiere della Provvidenza., che si sostiene, al presente, solo attraverso elargizioni, contributi o, come è stato per l'ultimo esercizio, grazie al lascito testamentario ricevuto.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt.

2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Laddove non sia stato possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione è stata iscritta al fair value.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri di finanziamento relativi alla fabbricazione interna o presso terzi.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio si applica ai crediti sorti dal 1° gennaio 2016, come consentito dall'OIC 15.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione “parziale” che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle

norme particolari che ne regolano il loro esercizio.

- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

	A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	64.359	56.638	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0
2) Servizi	103.291	60.565	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0
3) Godimento beni di terzi	18.407	13.167	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
4) Personale	156.064	153.401	4) Erogazioni liberali	0
5) Ammortamenti	25.062	12.334	5) Proventi del 5 per mille	0
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	26.099
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	156.099
7) Oneri diversi di gestione	36.904	6.068	8) Contributi da enti pubblici	764
8) Rimanenze iniziali	263	1.868	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	653
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0
Totale	404.350	304.041	Totale	183.615
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-220.735
				274.681
				-29.369

Le remunerazioni scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale organizzate per macro aree sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia di remunerazione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Corrispettivi soci (A2, A3)				

Corrispettivi terzi (A6, A7)	268.292	-86.094	-32,09	182.198
Corrispettivi amministrazione (A8, A9) pubblica		764		764
Altri (A10)				
Totale	268.292	-85.330	0	182.962

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Quote associative (A1)				
Erogazioni liberali (A4)				
Proventi del 5xmille (A5)	3.809	-3.809	-100,00	
Altri (A10)				
Totale	3.809	-3.809		

B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

	B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività	
	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	27.683	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	911
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0		
8) Rimanenze iniziali	0	0		
Totale	27.683	0	Totale	911
			Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)	0
				-26.772

C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

	C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022

1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	0	0

Le campagne di raccolta fondi continuative non corrispettive sono quelle indicate al punto 24 del modello ministeriale.

Per quanto attiene alle raccolte pubbliche occasionali di fondi poste in essere si rimanda ai rendiconti e alle relative relazioni illustrative allegate alla presente relazione così come previsto dall'articolo 87, c. 6 del Codice del Terzo Settore.

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	51.018	0
2) Su prestiti	2.216	2.666	2) Da altri investimenti finanziari	8.824	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
Totale	2.216	2.666	Totale	59.842	0
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	57.626	-2.666

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

L'ente, in relazione a quanto previsto dall'articolo 7 D. Lgs. 117/2017, non ha attuato attività di raccolta fondi continuativa non corrispettiva.

Ha altresì ricevuto erogazioni spontanee come di seguito riportato.

Le erogazioni raccolte sono relative a donazioni:

- da persone fisiche per euro 23.846,50
- da persone giuridiche per euro 2.252,72
- eredità e legati per euro 0

L'Ente non ha organizzato specifiche raccolte fondi e non ci sono state rogazioni in natura.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La Società, avendone i requisiti, è iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali della Regione Veneto alla posizione P BL 0036. L'iscrizione ha durata biennale.

In data 23/01/2024, con Prot. 0036236 della Regione Veneto è stato comunicato il rinnovo all'Albo delle Cooperative Sociali Anno 2023, da rinnovare entro il 30/06/2025.

Si ricorda che, relativamente alla prevalenza ai sensi dell'art. 2513 C.C., l'attività svolta dal Cantiere della Provvidenza non viene svolta prevalentemente in favore dei soci, in quanto rientrante nel regime derogatorio essendo cooperativa di tipo Sociale e con in previsione in statuto di entrambe le tipologie di cui alla legge n. 381/91.

Nella presente Relazione al bilancio chiuso al 31.12.2023 viene riportato il calcolo della prevalenza, pur sottolineando la deroga prevista dalla legge.

Verifica prevalenza ai sensi dell'art. 2513 C.C.

1) attività svolta prevalentemente in favore di soci: ZERO

2) attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci:

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
B9 verso soci	59.893,92	61.694,42
Totale B9	156.042,08	153.401,37

3) attività svolta prevalentemente avvalendosi degli apporti dei soci:

Costo dei beni conferiti: ZERO

Costo prestazioni dei servizi ricevuti: ZERO

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nuovi Soci – Procedura a carattere aperto della società (Rif. art. 2528 C.c.)

Gli amministratori informano i soci che nel corso dell'esercizio 2023 è entrata una nuova socia, mentre ci sono stati due recessi.

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 non ci sono state verifiche da parte dell'Organo di Revisione.

L'ultima revisione effettuata dal Ministero dello Sviluppo Economico si è svolta nel corso dell'esercizio 2022, con una revisione eseguita dal 24/10/2022 al 21/02/2023, conclusasi con esito positivo.

Gentili soci,

Signori Soci, alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'organo amministrativo Vi propone di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 e di rinviare la perdita dell'esercizio, pari ad euro -189.881 ai futuri esercizi.

Belluno, 30 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
MARTIRE TIZIANA


DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto MARTIRE TIZIANA, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

BELLUNO, 30 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

MARTIRE TIZIANA

